

# “Winter & Summer” Sì al passaggio di beni per il rilancio turistico

**Casargo.** Il Comune di Margno ha ceduto al paese vicino gli immobili e gli impianti necessari per il progetto. Ora la firma dell'accordo in Regione per il finanziamento

CASARGO  
MARIO VASSENA

Il comune di Margno ha ceduto in uso a quello di Casargo gli immobili e gli impianti necessari a raggiungere gli scopi previsti dal progetto “Winter & summer alta Valsassina”.

La convenzione che regola l'accordo è stata approvata dai ripetitivi consigli comunali e con questa il sindaco casarghese **Antonio Pasquini** potrà siglare, entro il 30 aprile, il previsto accordo con Regione Lombardia che ha finanziato il progetto. Pasquini ha ringraziato segretari comunali, tecnici ed il collega di Margno **Giuseppe Malugani** per il lavoro fatto sin dal 2022 per lo sviluppo dell'area sovracomunale e del turismo sulle quattro stagioni, 365 giorni all'anno.

«Grazie questo lavoro è nato anche il progetto “Valli prealpine” che ha permesso di finanziare a Margno l'ampliamento del bar “Settimo cielo” alla Ci-

ma Laghetto ed a Casargo l'osservatorio astronomico a Giumello. La sinergia - ha sottolineato il sindaco - parte da un presupposto: abbiamo un patrimonio immobiliare che è cinque volte il numero dei nostri abitanti che non è più una ricchezza per i proprietari. L'esigenza di attuare un rilancio parte dalla fotografia delle presenze legate all'introito dei parcheggi di Paglio e Giumello: dal 2020 siamo passati da 102 mila euro a 120mila euro».

Il grazie è andato anche al comune di Premana che ha condiviso l'accordo con l'impegno di 200mila euro ed alla Comunità montana che finanzia altri 200mila euro per ampliare i parcheggi.

«Non si inizia oggi a parlare di sviluppo. Si parte dal 2016 con le “Aree interne” - ha ricordato ancora Pasquini - che hanno permesso a Margno di riqualificare l'asilo, di realizzare i percorsi “In bici tra lago e monti”,

di avere risorse per le attività private e con i “Distretti del commercio” di fare investimenti pubblici e privati. Il 23 febbraio 2022 è partita la manifestazione di interesse per Arest ed è stata individuata la società che investirà 800mila euro. La convenzione è prodromica al contratto di servizio per individuare i modelli di gestione, la durata ed i rapporti con il gestore. Al comune di Margno è riconosciuto un canone consorzio di 8mila euro all'anno».

L'ultima riflessione è sul futuro: «Credo che queste siano le ultime risorse pubbliche per il rilancio poiché stanno diminuendo. Abbiamo la grande fortuna - ha concluso - di avere un bacino di utenza enorme con Bellano, Dervio e Colico in cui c'è stata un'esplosione di presenze a cui possiamo dare un'offerta turistica».

Astenuta al voto la minoranza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ceduta l'area della partenza della funivia di Margno



Il parcheggio all'Alpe di Paglio verrà ampliato

## I progetti

### Nuova sciovia, innevamento percorsi estivi e parcheggi

I beni ceduti da Margno sono le quattro aree di parcheggio della funivia, l'area ad essa legata ed il bar, l'ufficio alla partenza dell'impianto ed i locali alla stazione di arrivo al Pian delle Betulle.

E ancora, nella località a monte: i locali dell'ex Morosol, gli impianti dismessi, i locali per il noleggio sci con il seminterrato, la seggiovia per la Cima Laghetto, lo skilift alla Cima Laghetto da demolire, l'area delle piste sciabili, l'area del Parco avventura a Pra Cainarca, l'immobile di Pra Cainarca ed il fabbricato del bar “Settimo cielo” alla Cima Laghetto.

A disposizione del progetto “Winter & summer alta Valsassina” finanziato dalla partecipazione paritaria pubblico-privato e da Arest (Accordo di rilancio economico, sociale e territoriale) ci sono 4,5 milioni di euro: 2 milioni di euro di Regione Lombardia, 350mila euro del Ministero sui fondi delle Olimpiadi di Cortina 2026 per le piste, 800mila euro dei comuni di Casargo (600mila euro) e Margno (200mila euro) ed il resto suddiviso tra gli altri comuni da Taceno a Premana e la Comunità montana. Con i fondi verranno realizzati una nuova sciovia per collegare l'alpe Paglio alla Cima Laghetto, un impianto di innevamento, il bacino di raccolta dell'acqua necessaria, percorsi estivi e un ampliamento dei parcheggi all'alpe Paglio Collegato all'Arest anche l'intervento all'alpe Giumello